



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016, sul Bando n. 4/2021 per il finanziamento di progetti attuativi a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, a favore degli stranieri e dei cittadini dell'Unione europea vittime di tratta o di schiavitù, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale.

Repertorio Atti n. *39/EM* del 5 maggio 2021

LA CONFERENZA UNIFICATA

nella seduta odierna del 5 maggio 2021:

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016, recante "Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis, dell'art. 18, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1, del medesimo articolo 18", e in particolare l'articolo 3, comma 1, il quale prevede che il Dipartimento per le pari opportunità, sentita la Conferenza Unificata, adotti un bando per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini dell'Unione europea vittime di tratta o di schiavitù;

VISTA la nota del 26 aprile 2021, con la quale il Dipartimento per le pari opportunità ha trasmesso, ai fini dell'espressione del parere da parte di questa Conferenza, lo schema di bando n. 4/2021 indicato in oggetto, che è stato diramato alle Regioni e agli Enti locali il 28 aprile 2021;

RILEVATO che l'ANCI ha comunicato l'assenso tecnico il 28 aprile 2021;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome, hanno espresso parere favorevole con alcune raccomandazioni riportate nel documento allegato sub A), mentre l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole, con la precisazione, da parte dell'ANCI, che l'eventuale accoglimento delle richieste regionali non modifichi il testo del bando;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, sul Bando n. 4/2021 per il finanziamento di progetti attuativi a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, a favore degli stranieri e dei cittadini dell'Unione europea vittime di tratta o di schiavitù, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale.

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente  
On.le Mariastella Gelmini

5/5/2021



All. sub.A)

21/54/CU07/C8

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI BANDO N. 4/2021 PER IL FINANZIAMENTO DI  
PROGETTI ATTUATIVI A LIVELLO TERRITORIALE FINALIZZATI AD  
ASSICURARE, IN VIA TRANSITORIA, A FAVORE DEGLI STRANIERI E DEI  
CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA VITTIME DI TRATTA O DI SCHIAVITÀ,  
ADEGUATE CONDIZIONI DI ALLOGGIO, VITTO E ASSISTENZA SANITARIA E,  
SUCCESSIVAMENTE, LA PROSECUZIONE DELL'ASSISTENZA E  
DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE**

*Parere, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16  
maggio 2016*

***Punto 7) O.d.g. Conferenza Unificata***

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole con le seguenti raccomandazioni:

- Art. 2 - comma 2, dove si parla di minori stranieri non accompagnati crediamo si debba rafforzare la necessità di particolari tutele in relazione all'età, che favoriscano collocazioni idonee e separate dalle strutture che accolgono persone adulte e che prevedano l'accesso a tutti i vari servizi previsti dai sistemi di tutela e promozione dei diritti dei minori esistenti a livello territoriale aggiungerei inoltre che in termini progettuali sarebbe necessario un raccordo operativo con le reti territoriali antiviolenza nel caso di tratta di donne;
- Art.7 - Le progettualità candidate al bando dovrebbero "dialogare"/essere integrate e coerenti con la programmazione sociale e sanitaria regionale e auspicabilmente inserite e sostenute nella programmazione e organizzazione dei percorsi e dei servizi di ambito zonale (comma 7);
- Art. 9 - Tra le spese ammissibili aggiungerei infine anche il riferimento ai costi per l'adeguamento/sistemazione delle strutture nel caso di minori.

Roma, 5 maggio 2021